COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

9 Luglio

LA SICILIA

COMISO

Le botte alla madre e il salto dal balcone la tragedia in centro

COMISO. Resta ricoverata in ospedale e sotto osservazione la donna di 80 anni aggredita in casa dal figlio adottivo, Giovanni Iacono di 50 anni morto poche ore dopo a causa delle ferite riportate dopo essersi lanciato da un balcone. Le condizioni della donna, pensionata ed ex tecnico di laboratorio, sono stazionarie, ma allo stato attuale, non corre pericolo di vita.

La tragedia nel tardo pomeriggio di martedì scorso. Poco dopo le 19, la donna si è recata nella farmacia ubicata al piano terra del medesimo stabile. Cordiale e affabile come sempre, si è congedata dalle farmaciste e si è diretta verso il suo appartamento, al terzo piano. Alcuni minuti dopo, ne mancavano una manciata alle 19,30, si è sentito un gran tonfo provenire dall'interno del cavedio dello stabile. Qualche istante dopo, le grida d'aiuto degli inquilini del primo piano che si sono visti piombare sulla loro veranda il corpo di Giovanni Iacono subito circondato da una pozza di sangue. L'assenza della madre dell'uomo è stata subito notata, le macchie di sangue sul pianerottolo e poi all'interno dell'appartamento hanno portato dritto alla donna, anche lei coperta di sangue. Era stata picchiata violentemente al volto e alla testa, forse con pugni e schiaffi. Fortunatamente era viva. Entrambi trasportati con due ambulanze del 118 al "Guzzardi" di Vittoria: Iacono è spirato alcune ore dopo. Sua madre è stata stabilizzata. Sul posto carabinieri e polizia per capire la dinamica dei fatti, con le indagini assunte dal locale commissariato di polizia. Tra madre e figlio sarebbe scoppiata l'ennesima lite, erano da soli perché vedova da qualche anno, e questa volta l'epilogo è stato tragico. Alla base i problemi psichiatrici dell'uomo, peraltro noti. Una persona gioviale e solare da giovane che, nel corso degli anni, si sarebbe incupito. Forse, dopo aver colpito la madre ha creduto fosse morta. Poi, il tragico epilogo.



Lo stabile della tragedia

ANTONELLO LAURETTA

COMISO

Dalla movida attenuata alla donna che rifiuta sostegno

COMISO. La movida resta al centro del dibattito cittadino. Dopo l'assemblea voluta dal sindaco Maria Rita Schembari e dall'assessore alla Polizia municipale Dante Di Trapani, gli animi però sembrano essersi placati. Il sindaco e l'assessore hanno spiegato le ragioni che hanno portato ad emettere un'ordinanza così restrittiva per i giovani anche attraverso i video delle serate nelle aree che erano punti fissi di incontro di intere comitive.

Zone della città dove i residenti erano davvero disperati, come spiega il sindaco Schembari. Troppo rumore, troppi schiamazzi, troppe auto e troppe moto, e ancora troppa spazzatura, bottiglie e resti di cibo lasciati per strada, sui marciapiedi, e poi le cicche, i resti delle sigarette elettroniche. Una situazione insostenibile e che è stata ampiamente affrontata nell'assemblea cittadina. Il sindaco, così come l'assessore Di



Trapani, si sono detti soddisfatti del dialogo creatosi con le famiglie e i giovani. Gli stessi che andranno in altre aree più consigliate, magari non sotto casa di qualcuno, piuttosto strade e zone più tranquille dove chiaramente l'auspicio è che continuino nella strada intrapresa a non lasciare rifiuti e a non disturbare.

Il sindaco e l'assessore sono certi che il messaggio sia arrivato forte e chiaro. Schembari interviene anche in merito alla presenza della donna di colore nell'h24 di piazza Fonte Diana spiegando che l'amministrazione ha già da settimane preso in carico la situazione anche se a fronte di tutto quello che è stato fatto «la legge non permette altre azioni».

A dirlo è proprio il primo cittadino che aggiunge: «E' una donna nigeriana, con una storia che conosciamo bene. E' stata avvicinata anche con il supporto dei Servizi sociali, le sono stati proposti vitto e alloggio dignitosi. Purtroppo, ha rifiutato. Ha tutti i documenti necessari per restare qui in Italia e non assume comportamenti violenti o che disturbino particolarmente la quiete pubblica. Sono situazioni complesse, ve ne sono tante in città, come amministrazione facciamo il possibile, così come lo fanno le forze dell'ordine e la vigilanza privata ma di più non possiamo fare».

VALENTINA MACI

COMISO, DOMANI E SABATO LA FESTA DEGLI ARTISTI

Lo spirito di condivisione e la voglia di raccontare una passione

COMISO. Domani e sabato la città ospiterà una nuova tappa della Festa degli Artisti Sicilia 2026, appuntamento dedicato a pittori, musicisti, performer, scrittori e appassionati d'arte.

La serata inaugurale di domani si aprirà con le poesie di Maurizio Damiano, seguite dal concerto di chitarra classica del maestro Samuel Vaccaro e dall'esibizione del tenore Dario Adamo. A seguire, la compagnia Aregoladarte porterà in scena lo spettacolo Lisistrata: potere alle donne. Spazio anche alla moda con un momento dedicato alla creatività sartoriale e un laboratorio sul riuso dei materiali.

Sabato il programma proseguirà con l'incontro I sentieri della mente. Alle 19.30 il centro sarà animato dal corteo storico Città di Avola, mentre in serata spazio allo show degli Artisti e ai concerti delle band dal vivo. Per tutta la durata dell'evento la pinacoteca ospiterà laboratori di pittura e creatività. Saranno presenti anche gli scrittori siciliani Giuseppe Ioppolo e Gaetano Tizza con le loro ultime pubblicazioni, mentre la Maga Benny proporrà momenti di illusionismo. La manifestazione sarà seguita in diretta da Radio Sole e dalle telecamere del programma televisivo Mi Racconti, condotto da Milena Traviglia e in onda su Tva Catania. La colonna sonora sarà affidata alle esibizioni delle band Naif & The Band e Gli Artisti per caso.

«Sono davvero felice – afferma il patron e direttore artistico Maurizio Di Mauro – di presentare i protagonisti di questa festa, che vivranno l'evento con spirito di condivisione e con la gioia di raccontare le proprie passioni». L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti.

ALESSIA CATAUDELLA

COMISO

San Biagio grande attesa per il corteo di domenica

COMISO. Festeggiamenti in onore del patrono San Biagio sempre più intensi, col countdown che si esaurirà domenica prossima, giorno della grande processione con la venerata statua del santo vescovo. Fine settimana, pertanto, molto profondo con appuntamenti che uniscono devozione, tradizione e partecipazione popolare. Domani alle 19 è in programma la celebrazione eucaristica nella chiesa di San Biagio, seguita alle 20,30 dalla serata eucaristica promossa dagli adoratori della cappella dell'adorazione perpetua, un momento di raccoglimento che introduce la vigilia della festa.



Un particolare della chiesa di S. Biagio

Sabato, giorno della vigilia, sarà caratterizzato dalla svelata del simulacro di San Biagio, seguita dalla celebrazione eucaristica presieduta dal vicario foraneo don Girolamo Alessi. Alle 20,30 ci sarà la vendita all'asta del pane e dell'uva benedetti, con il ringraziamento ai panificatori e alle aziende agricole di Comiso per le loro offerte. Infine, alle 21 in piazza Fonte Diana serata musicale animata dal dj Paolo Manfrè e dal vocalist Francesco Adamo. Nel pomeriggio, invece, dalle 17,30 il corpo bandistico "Kasmeneo" attraverserà le vie cittadine per il tradizionale giro musicale, accompagnando la raccolta del frumento e del pane con i carretti siciliani. L'arciprete rettore Fabio Starcquadaini ricorda che la festa è occasione di fede e di crescita spirituale. Gali Group trasporti & logistica di Ispica offre il supporto mediatico alla festa.

ANTONELLO LAURETTA

Stampa online

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/09/comiso-incendio-nella-notte-in-unarea-adiacente-al-mercato-ortofrutticolo-video/

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/08/comiso-il-comune-offerta-assistenza-alla-donna-nigeriana-ma-ha-rifiutato-laccoglienza/

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/08/avis-comiso-in-campo-per-ristorare-i-pellegrini-in-occasione-della-processione-di-san-biagio/

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/09/autostrada-modica-scicli-e-collegamento-con-comiso-il-consiglio-provinciale-chiede-nuovi-finanziamenti/

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/08/ritorno-delle-province-la-dc-ci-riprova-con-un-nuovo-ddl-ma-per-lon-dipasquale-pd-e-aria-fritta/

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/08/da-comiso-ad-ispica-protagonista-la-musica-con-il-festival-internazionale-degli-iblei-al-via-sabato/

https://www.ildomanibleo.com/2026/07/08/comiso-ideazione-cosi-si-costruisce-una-citta-piu-sicura/

https://www.quotidianodiragusa.it/2026/07/09/appuntamenti/comiso-festa-san-biagio-programma/

https://www.quotidianodiragusa.it/2026/07/08/attualita/comiso-assistenza-donna-nigeriana/

https://www.quotidianodiragusa.it/2026/07/08/cronaca/comiso-morto-50enne-aggredito-madre/

https://www.quotidianodiragusa.it/2026/07/08/appuntamenti/comiso-festa-artisti-sicilia-2026/

https://www.quotidianodiragusa.it/2026/07/08/economia/ragusa-consiglio-provinciale-infrastrutture-investimenti/

https://www.ragusaoggi.it/tragedia-di-comiso-la-madre-lotta-in-ospedale-condizioni-gravi-ma-stazionarie/

https://www.ragusaoggi.it/modica-scicli-e-comiso-gela-la-sfida-del-sud-est-il-consiglio-provinciale-compatto-rilancia-le-grandi-opere/

https://www.ragusaoggi.it/emergenza-etna-laeroporto-di-comiso-ha-accolto-67-voli-di-catania/

https://corrierediragusa.it/2026/07/08/ricoverata-in-gravi-condizioni-lanziana-aggredita-in-casa-dal-figlio-50enne-che-poi-si-e-buttato-nel-vuoto-morendo-poco-dopo-a-comiso/

https://www.giornaleibleo.it/2026/07/08/san-biagio-a-comiso-venerdi-e-sabato-le-giornate-di-vigilia-che-anticipano-la-grande-festa-del-patrono/

https://www.giornaleibleo.it/2026/07/08/comiso-sempre-gravi-le-condizioni-dell80enne-aggredita-dal-figlio-di-50-anni/

https://www.giornaleibleo.it/2026/07/08/comiso-tutto-pronto-per-la-festa-degli-artisti-sicilia-2026/

https://www.ragusah24.it/2026/07/08/il-libero-consorzio-servono-modica-scicli-e-comiso-gela/

https://www.ragusah24.it/2026/07/08/emergenza-etna-66-i-voli-accolti-a-comiso/

https://www.ragusah24.it/2026/07/08/comiso-morto-il-50enne-che-ha-aggredito-la-madre-lei-resta-grave/

https://ragusa.gds.it/articoli/cronaca/2026/07/08/comiso-e-morto-luomo-che-ha-picchiato-la-madre-e-si-e-gettato-dalla-finestra-77a6f4ca-19cb-4895-b27e-eb96d0cf3eb0/

https://ragusa.lasicilia.it/news/attualita/3056220/parco-nazionale-degli-iblei-m5s-ragusa-una-scelta-di-futuro-per-il-nostro-territorio.html?_gl=1*1uxtbc6*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM1ODM3MDckbzM1JGcwJHQxNzgzNTgzNzA3JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/politica/3056207/approvata-variazione-di-bilancio-in-consiglio-provinciale-anche-il-gruppo-consiliare-pd-ha-detto-si.html?_gl=1*1uxtbc6*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM1ODM3MDckbzM1JGcwJHQxNzgzNTgzNzA3JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/cronaca/3056201/rogo-nella-notte-accanto-a-comiso-una-colonna-di-acre-fumo-nero-ha-inquinato-l-aria.html?_gl=1*ek4m79*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM1ODM3MDckbzM1JGcwJHQxNzgzNTgzNzA3JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/attualita/3056115/completamento-del-tratto-autostradale-modica-scicli-consiglio-provinciale-in-campo.html?_gl=1*1j8oisc*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM1ODM3MDckbzM1JGcxJHQxNzgzNTgzODc5JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/cronaca/3056108/comiso-restano-gravi-le-condizioni-della-donna-anziana-aggredita-dal-figlio-50enne.html?_gl=1*1j8oisc*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM1ODM3MDckbzM1JGcxJHQxNzgzNTgzODc5JGo2MCRsMCRoMA..

https://ragusa.lasicilia.it/news/cultura-e-spettacoli/3055998/l-arte-in-tutte-le-sue-forme-sbarca-a-comiso-al-via-la-festa-degli-artisti-sicilia-2026.html?_gl=1*10mivrx*_up*MQ..*_ga*MTg2OTgxMzUxNS4xNzI3MTc0MjE5*_ga_R8SJ46RCW7*czE3ODM1ODM3MDckbzM1JGcxJHQxNzgzNTgzODc5JGo2MCRsMCRoMA..

https://reteiblea.it/2026/07/ma-come-e-finita/

https://www.radiortm.it/2026/07/08/aeroporto-di-comiso-m5s-sac-e-governo-schifani-avevano-annunciato-nuovi-gate-ora-sono-spariti-dai-radar/

https://www.radiortm.it/2026/07/08/tutto-pronto-per-la-festa-degli-artisti-sicilia-2026-in-programma-venerdi-e-sabato-alla-pinacoteca-di-comiso/

https://www.radiortm.it/2026/07/08/comiso-aggredisce-la-madre-e-si-getta-dal-terzo-piano-morto-50enne-lanziana-e-grave/

https://www.lopinioneragusa.it/il-consiglio-provinciale-approva-un-documento-condiviso-per-le-infrastrutture/

https://www.lopinioneragusa.it/avis-comiso-ristoro-per-i-pellegrini-devoti-del-patrono-s-biagio/

È variazione di bilancio più fondi per la viabilità

CONSIGLIO PROVINCIALE. L'aula ha approvato all'unanimità

Il consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la quarta variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, un provvedimento che consente di destinare oltre 10 milioni di euro dell'avanzo di amministrazione a una serie di interventi strategici per il territorio provinciale. Nel corso della seduta, la presidente Maria Rita Schembari ha evidenziato come la variazione completi il quadro della programmazione dell'ente, finanziando opere pubbliche e interventi ritenuti prioritari.



Tra le principali risorse stanziate figurano un milione di euro per la realizzazione delle rotatorie lungo la Sp 25, oltre 3,2 milioni per il completamento della riqualificazione dell'ex Albergo La Pineta di Chiaramonte Gulfi, fondi destinati alla manutenzione della viabilità provinciale, all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi comunali, alla depurazione della risorsa idrica, alla promozione turistica e agli eventi legati al centenario dell'istituzione della Provincia. Sul provvedimento è arrivato anche il voto favorevole dei consiglieri provinciali della Democrazia Cristiana Alessio Ruffino, Giovanni D'Aquila e Irene Tidona, che hanno definito la loro scelta un «atto di responsabilità istituzionale».

I tre esponenti hanno ribadito di voler portare avanti un'opposizione «seria, costruttiva e mai ideologica», spiegando che la variazione contiene interventi importanti per l'intero territorio e una distribuzione delle risorse improntata all'equità tra i Comuni. Particolare soddisfazione è stata espressa dai consiglieri Dc per lo stanziamento di 500mila euro destinato al potenziamento dell'impiantistica sportiva comunale, considerata un investimento strategico per favorire inclusione sociale e crescita dei giovani.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

«Su criminalità e corruzione la Sicilia invece di avanzare fa passi indietro»

ARS. L'Antimafia fotografa un quadro allarmante: «Terreno fertile per le infiltrazioni»

«Cosa Nostra rinvigorita dall'uscita dal carcere di diversi padrini in tutta l'isola si sta riassemblando»

EMANUELE FRAGASSO

PALERMO. Su criminalità e corruzione la Sicilia invece di avanzare va indietro. È questo quanto emerso dalla relazione annuale sull'attività svolta nel 2025 dalla commissione Antimafia dell'Ars, presieduta da Antonello Cracolici, presentata ieri alla stampa insieme con i deputati Marianna Caronia, Bernadette Grasso, Roberta Schillaci, Fabio Venezia.

Cosa Nostra, rinvigorita dall'uscita dal carcere di diversi padrini in tutta l'isola si sta lentamente riassemblando, cercando di ricostruire la sua cupola evolvendosi, diventando una "Mafia 2.0". A lanciare l'allarme è stato il presidente Cracolici. Sono tornate le intimidazioni e i racket in tutta l'isola: così la mafia ha ricominciato a foraggiare le proprie casse e a far sentire la propria presenza, anche se non sarebbe più il business principale. «Il racket delle estorsioni continua a costituire un caposaldo dell'azione mafiosa sul territorio - si legge nel rapporto della Commissione - anche se l'aspetto di approvvigionamento di risorse economiche appare oggi secondario rispetto a un utilizzo di tale pratica criminosa volto ad affermare il controllo del territorio. Ciò si traduce in richieste estorsive di natura quasi simbolica, ma estese a tutto il tessuto sano. Forme di racket alternativo, quali l'imposizione di forniture o di assunzione di personale "segnalato" dall'organizzazione mafiosa, continuano a essere frequenti».

A preoccupare è anche una «forma di acquiescenza - quando non addirittura di collaborazione attiva - da parte degli estorti che, come emerge dalle dichiarazioni di più inquirenti, tendono a negare l'estorsione anche di fronte alle evidenze, sino al punto di commettere essi stessi un reato ed essere sottoposti al relativo procedimento penale». La conseguenza? Alla fine le vittime di estorsioni che decidono di denunciare sono pochissime. Ci sarebbe un altro aspetto che rende ancora più inquietante la situazione: «Il mondo dell'associazionismo antiracket appare indebolito rispetto a qualche decennio fa. Similmente l'usura - generalmente non riconducibile al mondo della criminalità mafiosa - non pare essere mai oggetto di denuncia da parte delle vittime».

Roberta Schillaci, deputata del Movimento 5 Stelle e componente della commissione ha puntato il dito contro la Regione: «Sul fronte della lotta alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, la Regione ha le armi spuntate. L'attuale governo regionale e quello precedente non hanno fatto nulla per potenziare l'ufficio anticorruzione, che è sguarnito dal punto di vista qualitativo e quantitativo».

Poi l'accusa sugli affidamenti degli appalti: «A ciò si aggiunga che nell'affidamento degli appalti, sovente, i dirigenti nominino sempre gli stessi rup, e che non funziona la centrale unica di committenza. Da poche settimane, con un emendamento alla legge regionale 13 del 2026, esiste una norma che impone ai dirigenti di motivare le nomine dei rup, soprattutto quando viene meno il principio di rotazione, informando il responsabile anticorruzione e l'organismo interno di valutazione. È un deterrente ai fenomeni corruttivi che non consentirà più premialità indistinte per i dirigenti che non ottemperano a questa prescrizione».

Stretta sulla cittadinanza, la Lega ottiene un iter accelerato alla Camera: è bagarre

STRANIERI NATI IN ITALIA. Fn parla di «effetto Vannacci», per le opposizioni è «razzismo, norma anticostituzionale»

PAOLA LO MELE

ROMA. Un iter veloce con tempi dimezzati. La Camera approva, tra le tensioni, la dichiarazione d'urgenza per la stretta sulla cittadinanza proposta dalla Lega. La pdl introduce specifiche cause ostative all'acquisizione della cittadinanza da parte dei giovani di origine straniera nati in Italia, e nuovi motivi di revoca. «Bene così! Altri parlano, la Lega fa», esulta il vicepremier Matteo Salvini. Mentre i deputati di Fn parlano di «effetto Vannacci» sul centrodestra e chiedono un decreto per la «remigrazione». Le opposizioni salgono sulle barricate con critiche durissime: «È un provvedimento di punizione collettiva, di profilazione razziale» e «contro la Costituzione», attacca il Pd per voce della deputata Ouidad Bakkali. Si afferma «un principio di superiorità della razza», rincara la dose il M5S con Vittoria Baldino. «Una norma dal sapore razzista», secondo Riccardo Magi di +Europa. Fi, che aveva promosso lo "Ius Italiae", una riforma della cittadinanza di tutt'altro tenore, non interviene, ma è pronta a presentare emendamenti.

Le cause dello stop alla cittadinanza per i giovani di origine straniera nati in Italia - stando all'attuale formulazione - sono i reati più diversi, fino alla «piena riabilitazione». Si va dal femminicidio alla rissa, dalle minacce ai furti, dall'occupazione di immobili ai danneggiamenti, dal deturpamento e imbrattamento di cose altrui alle frodi informatiche. Una stretta che, come spiega il capogruppo leghista a Montecitorio, Riccardo Molinari, punta a dare risposte ad «un'emergenza»: «Oggi c'è un problema di evidente mancata integrazione dei minorenni di seconda generazione», un tema «di sicurezza e di delinquenza giovanile». Quanto alla revoca, già prevista per terrorismo ed eversione, viene allargata ai casi di omicidio, pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, tratta di persone, violenza sessuale su minore e di gruppo. Il provvedimento è stato incardinato immediatamente in commissione Affari costituzionali, che ora avrà 30 invece di 60, per riferire all'Assemblea: quindi, entro l'8 agosto.

Salvini: «Mentre altri parlano, noi agiamo» FdI insegue proponendo di rimpatriare i condannati: scontino la pena a casa loro

La Lega, con ministri, sottosegretari e parlamentari, esulta per l'iter abbreviato. E il capogruppo al Senato, Massimiliano Romeo, punge i vannacciani: «Mentre qualcuno parla a vanvera, la Lega si muove nelle sedi istituzionali per difendere le sue battaglie storiche». È in questo contesto che anche FdI presenta la sua pdl sui rimpatri. «Gli immigrati condannati saranno rimpatriati» per scontare la pena nel Paese d'origine, annuncia il capogruppo dei meloniani alla Camera, Galeazzo Bignami, auspicando - a sua volta - un «iter accelerato». «Estendiamo le ipotesi di revoca della cittadinanza a tutti i reati più gravi: omicidio, strage, sequestro di persona, reati correlati con la mafia», ha spiegato la responsabile nazionale Immigrazione di FdI, Sara Kelany.

LEGGE ELETTORALE

Preferenze La Russa «FdI presenterà emendamento»

ALESSANDRA CHINI

ROMA. Fratelli d'Italia le tenterà tutte per provare a portare a casa le preferenze. L'obiettivo del partito della premier nella complessa vicenda della legge elettorale è messo in chiaro anche dal presidente del Senato, Ignazio La Russa, sostenitore della prima ora di questo meccanismo. «Io credo che alla fine FdI» presenterà l'emendamento «dopo averne discusso giustamente con gli alleati». E, secondo quanto viene spiegato dai meloniani, il tentativo, che andrà avanti fino all'ultimo momento utile, è quello di provare a trovare una formula a prova di voto segreto e che possa, quindi, effettivamente avere chance di passare in Aula. Un intento, a onor del vero, piuttosto arduo anche guardando alle posizioni degli alleati. Dalle parti di Fi si ribadiscono i dubbi su qualsiasi formula che possa essere mista (come i capilista bloccati) e non, eventualmente, di preferenza pura. E restano le perplessità della Lega, anche se, secondo qualcuno, il partito di Salvini potrebbe decidere alla fine di non mettersi del tutto di traverso contando sulla quasi certa bocciatura nel voto segreto.

Gli sherpa sono, ad ogni modo, al lavoro e a via della Scrofa si è tenuta una nuova lunga riunione di maggioranza, oltre tre ore, nella quale, secondo quanto riferito da alcuni partecipanti, i nodi non sarebbero stati del tutto sciolti. In primis quello delle preferenze, con posizioni in campo che vengono definite da una fonte ancora «piuttosto consolidate». Si continua a lavorare, comunque, anche perchè resta ancora tempo fino alla scadenza del termine per gli emendamenti di lunedì.

Intanto, un intervento che quasi certamente dovrebbe arrivare è quello sul voto all'estero. L'ipotesi al vaglio dalla maggioranza sarebbe quella di un collegio unico al Senato e due collegi, Europa ed extra-Ue, alla Camera. «Una simile riforma - attacca, però Christian Di Sanzo, deputato eletto in Nord e Centro America - priverebbe le comunità italiane all'estero di una effettiva rappresentanza: nessun parlamentare potrebbe mantenere un rapporto costante con comunità distribuite in tutto il mondo». Ma sul punto la maggioranza parrebbe vicina all'intesa.